

UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA

Piazza Paltineri n. 9 - 27037 - PIEVE DEL CAIRO (PV) -

Tel.0384/87129-87107, Fax. 0384/831055

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO

DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA

CODICE CIG. 647068957B

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

A) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione: UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA

Indirizzo: Piazza Paltineri n.9 - 27037 - PIEVE DEL CAIRO (PV) -

Punti di contatto: Ufficio Segreteria del Comune di Pieve del Cairo.

Telefono:0384/87129-87107

Fax: 0384/831055

E-mail: segreteria@comunepievedelcairo.org

Indirizzo Internet: www.pievedelcairo.gov.it

Ulteriori informazioni: sono disponibili sul sito internet e presso i punti di contatto, previa richiesta mediante invio di e-mail.

Responsabile del procedimento:

Il Capitolato Speciale d’Appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate ai punti di contatto sopra indicati.

B) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA’

Autorità regionale o locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

A) DESCRIZIONE

1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: oggetto dell'appalto è la gestione dei servizi di igiene urbana come analiticamente descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Servizi Categoria di servizi : N. 16

Luogo principale di esecuzione: territorio dell'Unione dei Comuni di Pieve del Cairo e Gambarana.

Codice NUTS :ITC48

3) L'avviso riguarda

Un appalto pubblico.

4) Breve descrizione dell'appalto

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani con modalità differenziata porta a porta nell'Unione dei Comuni di Pieve del Cairo e Gambarana.

5) CPV (vocabolario comune per gli appalti) – 90511100-3 (servizi di raccolta rifiuti solidiurbani); 90512000-9 (servizi di trasporto rifiuti); Prestazione principale: CPV 90511100-3.

6) Divisione in lotti: NO

7) Ammissibilità di varianti: SI, solo se intese come offerte migliorative, senza discostarsi da quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto ed allegato elementi tecnici di gara e del disciplinare di gara e che non comportino oneri aggiuntivi rispetto all'importo posto a base di gara.

B) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

1) Quantitativo o entità totale: Euro **399.600,00 (oltre IVA)** per il periodo di durata contrattuale, di cui compresi **Euro 6.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

2) Opzioni: SI. L'Ente ha facoltà di integrare o scorporare parte dei servizi sulla base delle esigenze operative così come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Periodo: **durata di anni 3 (tre)** a decorrere dalla consegna del servizio come risultante da apposito verbale. **E' fatta salva la possibilità di rinnovo per i successivi due (due) anni** da esercitarsi disgiuntamente come disciplinato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

A) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1) Cauzioni e garanzie richieste: Come indicate nel Disciplinare di Gara.

2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento: è assicurato mediante fondi del bilancio comunale.

Pagamento: mensile, con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici

aggiudicatario dell'appalto: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del Codice dei contratti pubblici. Ai soggetti che intendano riunirsi o consorzarsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

B) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare di Gara.

2) Capacità economica e finanziaria. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare di Gara.

3) Capacità tecnica. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare di Gara.

4) Avalimento. Ammesso ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

C) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: SI, vedi Disciplinare di Gara.

2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: NO .

SEZIONE IV: PROCEDURA

A) TIPO DI PROCEDURA

1) Tipo di procedura: aperta.

2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

4) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: il termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti o la richiesta di sopralluogo è fissato nel Disciplinare di Gara. Oltre tale data non sarà possibile per ottenere l'attestato di sopralluogo come specificato nel Disciplinare di Gara.

5) Documenti a pagamento: NO

6) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 14/12/2015 alle ore 12.00, con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

7) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: italiano.

8) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: periodo di giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

9) Modalità di apertura delle offerte: con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

10) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara in seduta pubblica (ammissione ed offerta economica), ma soltanto i rappresentanti legali dei prestatori di servizi partecipanti, o persone da essi delegati, potranno formulare dichiarazioni da iscrivere a verbale.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

A) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La documentazione relativa alla gara è costituita dal Bando di Gara, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

L'Ente si riserva di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento all'importo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte condizionate.

L'Ente potrà richiedere, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. completamenti/chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Sulle autodichiarazioni operano i controlli di veridicità di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

L'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto oggetto del presente bando, in tal caso le Imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese, né per il fatto di aver rimesso offerta, né per effetto del mancato affidamento.

Per l'Ente committente, il vincolo giuridico sorgerà solo a seguito della sottoscrizione del formale contratto di appalto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste esclusivamente in forma scritta via e-mail all'indirizzo di cui alla Sezione I del presente bando.

Le risposte, unitamente alla richiesta, saranno pubblicate esclusivamente nel sito internet dell'Ente come sopra specificato. Non saranno quindi trasmesse risposte dirette e riservate alle singole Ditte.

Per i sopralluoghi e la presa visione di documenti è necessario richiedere appuntamento al Responsabile del procedimento tramite invio di e-mail all'indirizzo di cui alla sezione I del presente bando.

Il Responsabile del Procedimento: il Segretario dell'Unione Dott. Lucio Gazzotti.

Data di pubblicazione del presente avviso: 16/11/2015

UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA

Piazza Paltineri n.9 - 27037 - PIEVE DEL CAIRO (PV) -

Tel.0384/87129-87107, Fax. 0384/831055

DISCIPLINARE DI GARA

IN ESECUZIONE DELLA DETERMINA DEL SEGRETARIO DELL'UNIONE

N. 35 DEL 12.11.2015

È indetta la seguente gara d'appalto

OGGETTO : PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA

CODICE CIG. 647068957B

QUADRO RIEPILOGATIVO	
BASE D’ASTA:	133.200,00 €/anno, (iva esclusa) oltre a 2.000,00 €/anno per oneri della sicurezza; € 399.600,00 per 3 anni complessivi (iva esclusa) oltre ad € 6.000,00 per oneri della sicurezza
CATEGORIA DEL SERVIZIO:	CAT 16 – CPC 94020 – CPV 90511100-3; 90512000-9
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	Offerta economicamente più vantaggiosa
DURATA DEL CONTRATTO:	Anni tre rinnovabili per ulteriori anni due.
TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE:	Entro le ore 12.00 del 14/12/2015
SEDUTA DI GARA:	Alle ore 15.00 del 15/12/2015

1) ENTE APPALTANTE

Unione dei Comuni di Pieve del Cairo e Gambarana Piazza Paltineri n.9 - 27037 - PIEVE DEL CAIRO (PV) -
Tel.0384/87129-87107, Fax. 0384/831055

E-mail: segreteria@comunepievedelcairo.org

Sito Internet: www.pievedelcairo.gov.it

2) DESCRIZIONE E CATEGORIA DI SERVIZIO

Descrizione del servizio: Oggetto dell'appalto è la gestione dei servizi di igiene urbana come analiticamente descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Categoria di servizio: Categoria 16 – CPC 94020 – CPV 90511100 (*servizi di raccolta rifiuti solidi urbani*)

90512000 (*servizi di trasporto rifiuti*); Prestazione principale: CPV 90511100

3) IMPORTO A BASE D'ASTA

A base d'asta è posto il canone annuo complessivo per i servizi in appalto fissato in Euro/anno 133.200,00 (*Euro centotrentatremiladuecento/00*) I.V.A. esclusa, oltre ad Euro/anno 2.000,00 (*Euro duemila/00*), I.V.A. esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il valore complessivo dell'appalto, al lordo del ribasso d'asta e per i 3 anni complessivi (tre anni) di durata prevista è pertanto di Euro € 399.600,00 (*euro trecentonovantanovemilaseicento/00*), I.V.A. esclusa, oltre ad Euro 6.000,00 (*Euro seimila/00*) I.V.A. esclusa, per oneri disicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI:

I servizi dovranno essere svolti sul territorio dell'Unione dei Comuni di Pieve del Cairo e Gambarana.

4) PRESTAZIONE RISERVATA

L'appalto è riservato ad imprese iscritte nell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art212 D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; D.M. 28 aprile 1998, n. 406), ovvero in pertinenti pubblici registri dello Stato della U.E. di appartenenza, e comunque in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui al paragrafo 15) del presente disciplinare di gara.

5) OFFERTE NON AMMESSE

Non sono ammesse:

- Offerte parziali, comunque limitate ad una o più parti delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- Varianti al servizio richiesto, se non quelle migliorative dei servizi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- Offerte economiche in aumento rispetto all'importo indicato a base d'asta.

6) DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla consegna del servizio come risultante da apposito verbale. E' fatta salva la possibilità di rinnovo per i successivi due anni da esercitarsi disgiuntamente come disciplinato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

7) RIFERIMENTI NORMATIVI

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando di gara, si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto e alla normativa sia generale che speciale inerente la materia dei rifiuti e gli appalti di servizio perimporti pari a quello in oggetto; in particolare si richiamano le disposizioni contenute nel D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. e nel D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

8) DOCUMENTI E INFORMAZIONI DI GARA

Il *Bando di gara*, il *Disciplinare di gara* ed il *Capitolato Speciale d'Appalto*, con i relativi allegati, possono esser liberamente visionati e ritirati presso L'Ufficio Tecnico del Comune, P.zza Paltineri, 9 – Pieve del Cairo – Tel. 0384/87129 - Fax 0384/831055 nei seguenti orari (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00), previo appuntamento telefonico. Tutti i suddetti documenti sono, altresì, disponibili e scaricabili dal sito Internet del Comune, all'indirizzo (URL): www.comune.pievedelcairo.pv.it

Eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti per iscritto, anche via telefax o PEC, all'Ufficio Tecnico dell'Ente entro e non oltre il decimo giorno precedente il termine fissato per la presentazione delle offerte; a tal riguardo si applicano le disposizioni contenute nell'art. 71, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

9) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, a pena di esclusione, devono essere tassativamente redatte in lingua italiana o corredate da traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale.

Le offerte devono pervenire, con qualsiasi mezzo di trasmissione che a proprio esclusivo rischio il concorrente riterrà idoneo, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante – Piazza Paltineri, 9 – 27037 – PIEVE DEL CAIRO (PV), entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14/12/2015. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si specifica, a tale fine, che il termine sopra indicato si intende come perentorio, cioè a pena della non ammissione alla gara, facendo unicamente fede, a tale scopo, il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dagli addetti all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Ciascuna offerta deve pervenire mediante apposito plico d'invio, idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente su tutti i lembi di chiusura e riportante all'esterno, in forma chiara e leggibile, l'esatta denominazione o ragione sociale e l'indirizzo (sia il domicilio che la sede legale) della concorrente, nonché la dicitura: **“Offerta per la gara del giorno 15.12.2015 – Procedura aperta per l'appalto dei servizi di igiene urbana – NON APRIRE”**.

All'interno del plico d'invio devono essere contenute numero **3 (tre) buste separate**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con indicati all'esterno la denominazione o ragione sociale e l'indirizzo

della concorrente, nonché riportanti rispettivamente la dicitura: “Busta A – Documenti per l’ammissione alla gara”, “BustaB – Offerta tecnica”, “Busta C – Offerta economica”.

Con riferimento alla singola impresa concorrente, pena l’esclusione dalla gara, tali buste devono contenere obbligatoriamente la documentazione seguente:

“Busta A – DOCUMENTI PER L’AMMISSIONE ALLA GARA”:

- a) Copia del CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO, con i relativi allegati, come approvati con determinazione del Responsabile del Servizio n. 35 del 12.11.2015, sottoscritti per piena e integrale accettazione dal legale rappresentante dell’Impresa concorrente; nel caso di A.T.I. non ancora costituite la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate;
- b) ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Mod. 2), o riprodotto in modo sostanzialmente conforme, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente e dalla quale andrà allegata la fotocopia del documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI, autenticata ai sensi DPR n. 445/00, utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Mod. 3), distintamente per ognuno dei soggetti indicati nello spazio “AVVERTENZA” del modello stesso e con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- d) CAUZIONE PROVVISORIA di Euro 7.992,00 (Euro settemilanovecentonovantadue/00), pari al 2% dell’importo complessivo posto a base di gara (per anni 3 complessivi) I.V.A. esclusa, nelle forme e con le modalità descritte al paragrafo 12) del presente disciplinare di gara;
- e) Attestazione del versamento a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del contributo dovuto ai sensi e secondo le modalità della deliberazione dell’Autorità del 21.12.2011.
- f) Schema DUVRI allegato al presente disciplinare firmato per accettazione su ogni pagina;
- g) Eventuali proposte di modifica allo schema di DUVRI in base alla modalità di organizzazione del servizio proposto;
- h) REFERENZE BANCARIE: almeno 2 (due), nelle forme e modalità di cui al successivo paragrafo 15);
- i) DICHIARAZIONE DEL FATTURATO realizzato nell’ultimo triennio (anni 2012 - 2013 - 2014) per servizi di igiene urbana, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante dell’Impresa concorrente, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui al punto sub 7) del successivo paragrafo 15);
- j) COPIA DEI BILANCI dell’Impresa concorrente relativi all’ultimo triennio (anni 2012 - 2013 - 2014) regolarmente depositati presso le Autorità competenti, corredati di nota integrativa e nota di avvenuto deposito alle Autorità medesime. Nel caso in cui l’Impresa svolga la propria attività da meno di tre anni dovrà presentare i bilanci dalla data di inizio dell’attività;
- k) ELENCO DETTAGLIATO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA prestati per Comuni o altri Enti pubblici nell’ultimo triennio (anni 2012 - 2013 - 2014), suddivisi per ciascun anno e per singolo servizio, con l’indicazione precisa del Comune o Ente pubblico servito, della popolazione servita e del relativo importo contrattuale, sottoscritto dal legale rappresentante dell’Impresa concorrente ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. (*dovranno essere indicati solo i servizi di importo almeno pari a quello a base di gara del presente appalto*). Se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle Amministrazioni o Enti medesimi; per i servizi prestati a privati, l’effettiva esecuzione della prestazione è dichiarata da questi o, in

manca, dallo stesso concorrente. *(Ai fini della compilazione dell'Elenco si veda il paragrafo 15 sub 8 del presente disciplinare di gara).*

- l) DICHIARAZIONE resa dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di aver svolto per il triennio 2012 - 2013 - 2014 almeno tutti i servizi di cui al punto sub 9) del successivo paragrafo 15), in modo soddisfacente e senza contenzioso, in almeno un Ente Locale con popolazione servita al 31.12.2013 non inferiore a 2.000 abitanti e con un risultato di raccolta differenziata nel 2013 non inferiore al 45%; in caso di A.T.I. ci si attenga alle avvertenze e precisazioni indicate al medesimo paragrafo 15);
- m) ELENCO del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso per qualifica, numero e mansioni, compreso i dirigenti, alle dipendenze dell'Impresa concorrente alla data del 30.09.2015 impiegato nella gestione dei servizi di igiene urbana; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- n) CERTIFICATO DI CONFORMITÀ del SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE AZIENDALE al Regolamento EMAS o alle norme SERIE UNI EN ISO 14001, ai sensi degli artt. 42 e 44 del D.Lgs. 163/06 es.m.i.;
- o) CERTIFICATO SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE CONFORME UNI EN ISO 9001, ai sensi artt. 42 e 43 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- p) *(unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente)* COPIA DELLA PROCURA, anche in semplice copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore;
- q) in caso di AVVALIMENTO dei requisiti devono essere prodotte, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni indicate nel paragrafo 15) sub 10) del presente disciplinare di gara;
- r) ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI rilasciata dalla stazione appaltante a seguito di avvenuto sopralluogo, come da specificazioni al paragrafo 15) sub 11) del presente disciplinare.

Per le A.T.I. non costituite, inoltre:

- a) ISTANZA UNICA DI AMMISSIONE sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
 - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa (nel rispetto del possesso dei requisiti di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali);
 - a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.
- b) *(per ciascuna impresa):* il "Mod. 2" e tutta la documentazione richiesta per l'impresa singola (ad esclusione della cauzione e della comunicazione di subappalto da presentarsi congiuntamente).

Per le A.T.I. già costituite, inoltre:

- a) la documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) L'ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle parti del servizio svolte da ciascuna impresa partecipante all'A.T.I.:

- b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
- b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;
- b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di CONSORZI di imprese, inoltre:

- a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- b) La DELIBERA dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

“Busta B – OFFERTA TECNICA”:

- Il *Piano Operativo* redatto in lingua italiana e di consistenza non superiore alle 20 pagine (formato A4), comprensivo di sintesi tecnica conforme allo schema allegato ALL. B1, B2,), opportunamente rilegato e con pagine numerate progressivamente, che descriva nel dettaglio l'organizzazione e le modalità tecniche ed operative previste per lo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto (*con particolare riguardo, a titolo esemplificativo, a: frequenze, personale, mezzi e attrezzature impiegati, giorni e orari di svolgimento dei servizi, turnazione del personale, trasferimenti, logistica, percorsi e relativi tempi intermedi, tempi di esecuzione, ecc.*); il Piano deve essere redatto distinto nei capitoli di cui all'elenco riportato al punto 15 sub 9.
- *Varianti migliorative in sede di offerta*: la descrizione dettagliata delle proposte migliorative in forma di una breve relazione, vincolanti per l'Impresa affidataria ma non per l'amministrazione, il tutto in massimo 10 pagine A4 (comprensivo di sintesi tecnica conforme allo schema allegato ALL. B6).
- *Elenco dettagliato*, con allegata descrizione tecnica e documentazione fotografica, dei mezzi e delle attrezzature che il concorrente intende utilizzare per l'espletamento dei servizi in appalto; tra le caratteristiche tecniche indicate devono essere ricomprese anche quelle relative al rispetto della normativa ambientale in materia di emissioni di rumore, gas, polveri, ecc. La consistenza di tale documento deve essere contenuta in numero massimo di 5 pagine (formato A4).

Avvertenze:

- A PENA DI ESCLUSIONE, tutti gli elaborati sopra citati devono essere sottoscritti su ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente; nel caso di A.T.I. non ancora costituite, la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate.
- I suddetti elaborati devono trattare ogni aspetto in modo esauriente, senza richiami ad altri elementi non contenuti nella documentazione presentata, che non saranno comunque presi in considerazione. Si sottolinea che la completezza e la coerenza della documentazione alle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto costituiscono elementi imprescindibili perché l'offerta possa essere ritenuta idonea e non essere quindi esclusa dalla gara.
- La documentazione eccedente o difforme rispetto a quanto richiesto dal presente disciplinare di gara non sarà fatta oggetto di valutazione.

“Busta C – OFFERTA ECONOMICA”:

Il concorrente dovrà inserire la propria offerta economica che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri. La busta C dovrà contenere la dichiarazione (redatta in conformità al mod.1 "Modulo dell'offerta"), in competente bollo ed in lingua italiana, riportante l'indicazione complessiva del prezzo (in cifre e in lettere) per l'esecuzione del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827).

Avvertenze:

- Pena l'esclusione dalla gara, tutti gli importi (IVA esclusa) richiesti nel "mod.1" devono essere espressi in Euro e con due decimali, sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, si riterrà valida l'indicazione espressa in lettere.
- Il "mod.1" deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente su tutti i fogli di cui si compone e, nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ancora da costituire, dai legali rappresentanti di tutte le singole imprese che formano il raggruppamento: è nulla l'offerta priva di sottoscrizione.
- Il "mod.1" non deve presentare correzioni.
- Il "mod.1" pena esclusione dovrà essere corredato da fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'offerente/degli offerenti.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La restituzione della documentazione avverrà con le seguenti modalità:

- 1) Direttamente agli interessati che si presenteranno personalmente, negli orari di apertura al pubblico, presso il Servizio Segreteria dell'Ente. La cauzione provvisoria è restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione provvisoria, al secondo classificato dopo l'aggiudicazione definitiva e al concorrente aggiudicatario dopo la stipula del contratto.
- 2) Mediante il servizio postale, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto, ai concorrenti che avranno cura di inserire nella "*Busta A – Documenti per l'ammissione alla gara*" una apposita richiesta di restituzione, nonché una busta di dimensioni idonee, già indirizzata e con affrancatura sufficiente per il corso prescelto. L'Ente non risponde, in quest'ultimo caso, di eventuali disguidi connessi al funzionamento del servizio postale o dell'insufficiente affrancatura.

10) PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Chiunque può assistere all'apertura delle buste come indicato al successivo paragrafo 11). Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle Imprese che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di mandato *ad hoc* o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della Commissione assunte e comunicate in tale sede.

11) DATA, ORA, LUOGO E PROCEDURA DI GARA

I lavori della Commissione di gara inizieranno il giorno 15.12.2015 alle ore 15 presso la sede dell'Ente appaltante.

La procedura è la seguente:

- 1) Preliminarmente si procede, in seduta pubblica, alla verifica, numerazione ed apertura dei plichi ricevuti, alla numerazione delle buste ivi contenute (con riferimento al numero del plico) e successivamente all'apertura della Busta "A – Documenti per l'ammissione alla gara". In tale fase le buste "B – Offerta tecnica" e "C – Offerta economica" sono affidate alla custodia del Segretario della Commissione. Si procederà al sorteggio di cui all'art.48 comma 1 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.
- 2) Verificata la documentazione, il Presidente della Commissione dichiara ammessi alle successive fasi della procedura di gara i soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dal presente disciplinare. Ciò fatto si procederà per le sole ditte ammesse all'apertura della Busta "B – Offerta tecnica" al solo fine di verificare preliminarmente la congruità formale di ogni singola offerta tecnica presentata rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'Appalto.
- 3) Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procede all'esame dell'offerta tecnica ed alla valutazione qualitativa con l'attribuzione dei relativi punteggi.
- 4) Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione:
 - Rende noti i punteggi attribuiti in base alla valutazione delle offerte tecniche;
 - Procede all'apertura delle buste "C – Offerta economica" e attribuisce i relativi punteggi;
 - Procede alla somma dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica e determina la graduatoria finale, con aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il maggior punteggio complessivo, con riserva di verifica dell'anomalia dell'offerta.

Anche qualora le operazioni di gara si svolgessero in più giornate, l'apertura delle buste "C – Offerta economica" e l'attribuzione dei relativi punteggi avverrà in ogni caso in unica seduta continua, in data resa nota ai concorrenti mediante comunicazione al recapito di posta elettronica certificata (PEC) o al recapito fax agli indirizzi indicati nell'apposito spazio del "mod.2".

12) CAUZIONI E FORME DI GARANZIA RICHIESTE

Cauzione provvisoria:

A garanzia della serietà dell'offerta e dell'obbligo di stipula del contratto, il concorrente deve costituire ed inserire nella "Busta A - Documenti per l'ammissione alla gara" una cauzione provvisoria a favore dell'Ente appaltante di Euro 7.992,00 (Euro settemilanovecentonovantadue/00), pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara (della durata di 3 anni), costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare di gara per la presentazione dell'offerta. Tale cauzione dovrà essere presentata in originale. A pena di esclusione dalla gara, la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione del fideiussore o assicuratore all'impresa concorrente contenente l'impegno a rilasciare cauzione definitiva, nella misura prevista dal presente disciplinare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dell'appalto. Tale cauzione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Trova applicazione l'art. 75 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.

Nel caso di A.T.I. già costituita, la cauzione deve essere presentata dalla capogruppo in nome e per conto di tutte le imprese concorrenti e partecipanti al raggruppamento; mentre nel caso di A.T.I. non costituita, la

cauzione può essere sottoscritta dalla “capogruppo” qualora risulti che il contraente è la costituenda associazione e deve indicare espressamente tutte le Imprese aderenti all’ATI.

In caso di decadenza o revoca dall’aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull’aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, l’Ente provvederà all’incameramento della cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all’appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

Cauzione definitiva:

Prima della stipula del contratto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, l’Impresa aggiudicataria è tenuta a presentare a favore dell’Ente una cauzione definitiva pari al 10% dell’importo complessivo del contratto (della durata di 3 anni), fatto salvo l’eventuale incremento di cui all’art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., costituita nelle forme e con le modalità di cui all’art. 24 del Capitolato Speciale d’Appalto e avente validità per tutta la durata del contratto, opportunamente aumentata di 6 (sei) mesi per le verifiche finali delle ragioni di credito e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla stazione appaltante. Trova applicazione l’art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. Lo svincolo della cauzione verrà disposto solo dopo la liquidazione dell’ultima fattura e non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza. L’appaltatore si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell’importo originario, nel caso in cui durante l’esecuzione del contratto l’Ente dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

13) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO

- Finanziamento: I servizi sono finanziati con mezzi propri della stazione appaltante.
- Pagamento canone annuo: in 12 rate mensili posticipate con le modalità di cui all’art. 22 del Capitolato Speciale d’Appalto.

14) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA – RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare le imprese singole, le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed i Consorzi di imprese. Tutti i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione, così come specificati per le varie fattispecie al successivo paragrafo 15) del presente disciplinare di gara. Si ricorda che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare in forma individuale qualora siano presenti anche in associazione o consorzio.

15) REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell’offerta, i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza per attività di gestione dei rifiuti;
2. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (D.M. 28 aprile 1998n. 406) per le seguenti categorie e classi:
 - Categoria 1 (*raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati*), Classe F o superiore (*con ricevuta di avvenuto deposito della domanda di integrazione per la gestione dei centri di raccolta*);
 - Categoria 5 (*raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi prodotti da terzi*), Classe F o superiore;
3. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articolo 38 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., comprese quelle previste dalla normativa antimafia;
4. Certificazione di Sistema di Qualità aziendale conforme alle norme europee della Serie UNI EN ISO 9001, ovvero, in alternativa alla certificazione del sistema di qualità, altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità;
5. Certificazione sistema di gestione ambientale EMAS oppure certificazione UNI EN ISO 14001, ovvero, in alternativa alla certificazione EMAS o certificazione UNI EN ISO 14001, altre prove relative all'impiego di misure equivalenti in materia di gestione ambientale;

Requisiti di capacità economico finanziaria (art. 41 D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.):

6. Essere in possesso e produrre almeno 2 (due) referenze bancarie da parte di Istituti di Credito differenti o intermediari autorizzati ai sensi del D.L.vo n. 385/1993, in carta semplice e di data non anteriore a 2 (due) mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle offerte, dai quali risulti che l'Impresa concorrente abbia sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni e che abbia la disponibilità di mezzi finanziari talmente da poter assumere il servizio oggetto del presente appalto. Nel caso di raggruppamento d'impresе dette referenze, in numero minimo di 2 (due), devono riferirsi a ciascuna impresa.
7. Fatturato relativo ai servizi di igiene urbana analoghi a quelli oggetto dell'appalto (*raccolte rifiuti, pulizia aree pubbliche urbane, gestione centri di raccolta comunali*), realizzato dall'impresa offerente nel triennio 2012-2013-2014, non inferiore a Euro 1.000.000,00.= (Euro un milione/00) complessivi. Nel caso di raggruppamento di imprese, il fatturato complessivo può derivare dalla somma dei fatturati di ciascuna Impresa partecipante. Nel caso in cui la Impresa partecipante sia costituita o abbia iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito sopra richiesto dovrà essere comprovato in misura proporzionale rispetto alla data di inizio attività. Trattandosi di servizi di pubblica utilità di particolare delicatezza e complessità tecnico organizzativa comportanti anche aspetti economico-finanziari importanti, la presente richiesta, ai sensi dell'art. 41, c. 2 del D.Lvo 163/06 e s.m.i. è motivata dalla necessità di verificare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni e quindi di essere in grado di adempiere completamente alle obbligazioni contrattuali.

Requisiti di capacità tecnica (art. 42 D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i.):

8. Avere svolto, quantomeno in ciascun anno dell'ultimo triennio 2012-2013-2014, servizi propri della gestione dei rifiuti, analoghi a quelli oggetto del presente appalto (raccolte rifiuti, pulizia aree pubbliche urbane), per un Comune con una popolazione complessivamente servita, in ciascun anno del triennio, non inferiore a 3.000 e con un risultato di raccolta differenziata nel 2013 non inferiore al 45%. Tale requisito dovrà essere comprovato attraverso la presentazione di un elenco dettagliato, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

nel quale siano chiaramente indicati, suddivisi per ciascun anno, il Comune per cui sono stati resi i singoli servizi, i servizi esattamente prestati, la popolazione servita e i relativi importi contrattuali, nonché la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2013.

9. Avere gestito in modo soddisfacente e senza contenzioso, quantomeno per l'intero triennio 2012-2013-2014 e tassativamente in almeno 1 (un) Ente Locale con popolazione servita al 31.12.2014 non inferiore a 3.000 abitanti e con un risultato di raccolta differenziata nel 2013 non inferiore al 45%, come minimo tutti i seguenti servizi di igiene urbana:
- raccolta a domicilio della *frazione residua da smaltire* dei rifiuti solidi urbani;
 - raccolta differenziata a domicilio della *frazione umida* dei rifiuti solidi urbani;
 - raccolta differenziata di *carta e cartone* e degli *imballaggi in plastica*;
 - *raccolta vetro con campane stradali*.

I requisiti di cui ai punti 8 e 9 devono essere comprovati dall'Impresa concorrente attraverso la presentazione di attestazioni rilasciate dal/i Ente/i Locale/i presso i quali la stessa ha prestato la propria opera.

Con le seguenti avvertenze e precisazioni:

- Nel caso di *raggruppamenti temporanei di imprese* (A.T.I.), da costituirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art.37 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.:
 - i requisiti sub 1), 3), 6) devono essere posseduti da ogni impresa partecipante al raggruppamento;
 - i requisiti sub. 2) e 7) devono essere posseduti dall'A.T.I. nel suo complesso;
 - i requisiti sub 4), 5) e 8) devono essere posseduti quanto meno dall'impresa capogruppo dell'A.T.I.;
 - il requisito sub 9) deve essere posseduto nella misura minima del 70% (*in termini di popolazione servita*) dall'impresa capogruppo e del 15% dalle mandanti fino a copertura del totale; ogni impresa partecipante al raggruppamento dovrà comunque avere prestato per l'intero triennio 2014-2013-2012 almeno 3 (tre) dei servizi minimi richiesti allo stesso punto sub 9); l'A.T.I. nel suo complesso deve soddisfare in toto il requisito sub 9).
 - Nel caso di Consorzi di cui agli artt. 2602 e ss. del c.c. tutti i requisiti economico-finanziari e tecnici devono essere posseduti dal Consorzio nel suo complesso, mentre le consorziate designate a prestare il servizio devono possedere i requisiti di ordine generale da attestare mediante apposita dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPRn. 445/2000.
10. Circa l'AVVALIMENTO dei requisiti il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione alla gara:
- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/06;
 - c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 163/06 e s.m.i, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.;
 - d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 163/06 e s.m.i.;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

11. A pena di esclusione dalla gara, secondo anche quanto indicato nella determina AVCP n. 4/2012, il concorrente deve effettuare un sopralluogo sul territorio dove debbono svolgersi i servizi, trattandosi di servizi di pubblica utilità e di particolare delicatezza stante gli eventuali inconvenienti igienico sanitari.

La presa visione dei luoghi avverrà previo appuntamento telefonico da concordarsi con l'Ufficio Tecnico (tel: 0384-87129 – int. 3 fax: 0384-831055).

Il sopralluogo potrà essere effettuato solo dai seguenti soggetti, muniti di apposito documento di riconoscimento e dalla documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della Impresa accompagnato da attestazione rilasciata dal titolare in merito alla qualifica ricoperta, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale.

Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo concorrente.

Nel caso di ATI, il sopralluogo dovrà essere svolto da un soggetto in rappresentanza della Impresa mandataria.

Dell'avvenuto sopralluogo, da effettuarsi obbligatoriamente non oltre sette giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, verrà rilasciata ai concorrenti apposita attestazione da parte della stazione appaltante, d'insistere a pena di esclusione nella Busta A.

Il sopralluogo, previo appuntamento da concordare telefonicamente, potrà essere svolto dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

16) VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

17) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con l'ammissione di sole offerte in ribasso e la valutazione dei seguenti elementi.

A) PUNTEGGIO MERITO TECNICO MAX 70 PUNTI (da attribuire in base alla documentazione contenuta nella busta B) da assegnare in base ai criteri descritti di seguito:

A.1) punti 40 alle offerte che proporranno migliorie aggiuntive, per tutta la durata dell'appalto, rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. Le proposte migliorative devono essere esclusivamente attinenti al servizio oggetto del presente appalto specificatamente come di seguito:

A.1.1) punti 20 per la fornitura di n. 1.000 contenitori da lt. 15 per raccolta umidi.

A.1.2) punti 20 per la fornitura di n. 25 campane vetro da lt. 2.200.

A.1.3) massimo punti 5 per la fornitura nel corso dell'appalto di cassonetti nuovi di fabbrica da lt. 1.100 (n°5 cassonetti/anno)

A.1.4) punti 5 per l'esecuzione di n° 2 interventi ogni anno di raccolta ed il trasporto di rifiuti abbandonati (con mezzo adeguato), su richiesta dell'Amministrazione con preavviso di 24 ore;

I punteggi saranno assegnati applicando al singolo parametro di cui sopra i rispettivi punteggi a seconda della disponibilità della Ditta manifestata in offerta.

A.2) punti 10 alla vetustà dei mezzi, con riferimento all'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto, previsti per idiversi servizi ed in particolare per almeno l'80% dei mezzi nuovi di fabbrica punti 5; per almeno il 50% dei mezzi nuovi di fabbrica punti 3 ; per almeno il 30% dei mezzi nuovi di fabbrica punti 1, meno del 30% dei mezzi nuovi difabbrica punti 0. Il punteggio sarà assegnato valutando quanto indicato nell'offerta tecnica da parte della Ditta rispetto alla vetustà dei mezzi impiegati.

A.3) punti 10 per altre proposte tecniche offerte dalla Ditta. I punteggi saranno assegnati, ad insindacabile valutazione della Commissione.

La *QUALITÀ DELLA OFFERTA TECNICA DEI SERVIZI* è valutata, con riferimento alla proposta tecnica che ciascun concorrente ha presentato secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 9 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: "Busta B – OFFERTA TECNICA"), in rapporto sia alle caratteristiche peculiari di ogni singolo servizio che dell'insieme dei servizi oggetto dell'appalto, nel rispetto comunque delle specifiche di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Le ditte partecipanti dovranno raggiungere un minimo di 40/70 per il punteggio tecnico, pena l'esclusione dalla gara.

A) "OFFERTA ECONOMICA" MAX 30 PUNTI

L'offerta economica deve essere presentata utilizzando il "mod.01" – OFFERTA ECONOMICA", secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 9 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: "Busta C –OFFERTA ECONOMICA").

Il punteggio massimo è attribuito al concorrente che avrà offerto il corrispondente importo complessivo più basso, mentre il punteggio degli altri concorrenti è determinato attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove:

Ra = valore offerto dal concorrente a

Rmax = valore dell'offerta più conveniente

18) ANOMALIE DELL'OFFERTA

Prima di assumere definitive determinazioni, la stazione appaltante procederà alla verifica delle anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 86, c. 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Per il procedimento di verifica ci si atterrà al disposto di cui all'art. 87 e art. 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

19) CAUSE DI ESCLUSIONE

- I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, secondo quanto indicato nell'art. 46, c. 1bis del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i. e dalla determina AVCP 4/2012.
- Sono escluse le Imprese che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui al paragrafo 15) del presente disciplinare di gara.
- Sono altresì escluse le Imprese concorrenti che presentano offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato.
- Sono escluse dalla gara le concorrenti le cui offerte non rispettino in toto le indicazioni, prescrizioni e modalità di espletamento dei servizi come espressamente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto o che presentino documenti incompleti o irregolari rispetto a quanto indicato nel presente disciplinare.
- L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto al paragrafo 9) del presente disciplinare è causa di esclusione immediata dalla gara.
- Sono escluse dalla gara le imprese concorrenti che non abbiano presentato la cauzione provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui al paragrafo 12) del presente disciplinare.
- Fatta salva l'ipotesi di falsità, l'omissione totale o la carenza sostanziale di anche solo una delle dichiarazioni previste nel presente disciplinare comporteranno l'esclusione immediata dalla gara.

- Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (I.V.A. esclusa) in aumento rispetto al canone annuo complessivo per i servizi posto a base d'asta.
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

20) ALTRE INFORMAZIONI:

- È fatto obbligo al concorrente di indicare, nell'apposito spazio previsto nell'allegato facsimile di ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA ("mod.02"), un recapito di posta elettronica certificata (PEC) ed un recapito fax a cui saranno inviate in forma scritta tutte le comunicazioni e le richieste (ad es.: verifica della anomalia dell'offerta, comunicazione ai non aggiudicatari, cause di esclusione ecc.) riguardanti la presente procedura d'appalto. Delle comunicazioni e richieste indirizzate ai suddetti recapiti PEC o fax il concorrente è tenuto a rendersi pienamente a conoscenza, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.
- È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., a condizione che il concorrente lo dichiari espressamente all'atto dell'offerta, utilizzando l'apposito spazio previsto nell'allegato "Mod. 2", ovvero inserendo nella "Busta A – Documenti per l'ammissione alla gara" una apposita dichiarazione redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi del DPR n. 445/2000, con espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare. La quota parte subappaltabile non può in ogni caso superare il 30% del totale.

I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore sono corrisposti all'aggiudicatario, il quale è obbligato a trasmettere all'Ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso via via corrisposti al subappaltatore.

- Tutto quanto previsto nella "Offerta tecnica" e nella "Offerta economica", ed in base al quale è attribuito punteggio al concorrente, è vincolante per l'aggiudicatario in fase di esecuzione dei servizi; in particolare i prezzi e i canoni offerti dall'impresa concorrente si intendono comprensivi di tutte le spese che la stessa dovrà sostenere (al netto dell'I.V.A.) per l'esecuzione di ciascun servizio in caso di aggiudicazione a lei favorevole.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e previa valutazione della congruità della stessa – art. 69 del R.D. n. 827/1924.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il bando ovvero di non procedere all'affidamento del servizio per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuna, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'Impresa in sede di gara, nonché al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia.
- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione, che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede

di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penalipreviste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

- Ai sensi dell'art. 241, c. 1 bis del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. si comunica che il contratto non conterrà la clausola arbitrale.
- Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle Imprese partecipanti o a quella vincitrice.
- Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Segretario dell'Unione Dott. Lucio Gazzotti.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- Informativa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 196/2003:
 - a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
 - b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
 - c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
 - d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
 - e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rilevi impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - f) il Titolare del trattamento dei dati è il Comune.

21) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, l'Impresaaggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 10 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare l'Impresa dovrà:

1. fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara;

2. presentare la cauzione definitiva con le modalità di cui al paragrafo 13) del presente disciplinare;
3. ai sensi dell'art. 34, c. 35 del DL 179/2012 convertito nella L. n. 221/2012, l'Impresa appaltatrice è tenuta arimborsare le spese per la pubblicazione di cui all'art. 66, c. 7, secondo periodo del D.Lgs. n. 163/2006 entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione (indicativamente le spese citate ammontano ad euro 2.000,00 (duemila/00));
4. produrre le quietanze delle spese contrattuali: diritti di rogito e scritturazione, imposta di bollo, spese di registrazione – Legge 604/62, tab. D) e s.m.i. - (la stipula avverrà in forma pubblica - amministrativa);
5. presentare le polizze assicurative di cui all'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto;
6. presentare il modello GAP (Mod. 4) fornito da questa Amministrazione, debitamente compilato e sottoscritto;
7. nel caso di aggiudicazione ad A.T.I. (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006;
8. firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Ente potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria e all'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria;
9. fornire l'elenco dei dipendenti e del Responsabile Operativo o Referente Tecnico.
10. presentare il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e comunicare il nominativo del responsabile prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Pieve del Cairo, lì 16/11/2015

Il Segretario dell'Unione

Dott. Lucio Gazzotti

Allegati:

- Mod. 1 – MODULO OFFERTA ECONOMICA
- Mod. 2 – ISTANZA DI AMMISSIONE - DICHIARAZIONE UNICA
- Mod. 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

- Mod. 4 – MODELLO GAP
- Mod. 5 – Allegato B1
- Mod. 6 – Allegato B2
- Mod. 7 – Allegato B3
- Mod. 8 – PREZZI UNITARI

*UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE
DEL CAIRO E GAMBARANA*

Provincia di Pavia

*SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI ED
ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA*

C.I.G. 647068957B

*CAPITOLATO
SPECIALE
D'APPALTO*

INDICE

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI	3
Articolo 1 - PREMESSE	3
Articolo 2 – DEFINIZIONI.....	3
Articolo 3 – OGGETTO DELL'APPALTO	4

Articolo 4 – DURATA DELL’ APPALTO.....	4
Articolo 5 – CARATTERE DELL’ APPALTO.....	5
Articolo 6 – RIDUZIONE/ESTENSIONE DEI SERVIZI ESISTENTI ED EVENTUALI NUOVI SERVIZI	6
Articolo 7 – OBIETTIVI	6
Articolo 8 – DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	7
Articolo 9 – SUBAPPALTO.....	7
Articolo 10 – ESECUZIONE D’UFFICIO	8
Articolo 11 – PENALITÀ	8
Articolo 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
Articolo 13 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL’IMPRESA	11
Articolo 14 – OBBLIGHI DELL’IMPRESA IN ORDINE AL PERSONALE ASSUNTO.....	12
Articolo 15 – OBBLIGHI DEL PERSONALE.....	13
Articolo 16 – SICUREZZA SUL LAVORO.....	13
Articolo 17 – COOPERAZIONE	14
Articolo 18 – OSSERVANZA DI LEGGI E DEI REGOLAMENTI	14
Articolo 19 – CONTROVERSIE	14
Articolo 20 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	14
PARTE II ASPETTI ECONOMICI	15
Articolo 21 – AMMONTARE DELL’ APPALTO.....	15
Articolo 22 – PAGAMENTI	15
Articolo 23 - REVISIONE DEI CORRISPETTIVI	16
Articolo 24 – CAUZIONI	17
Articolo 25 – DANNI A TERZI E ASSICURAZIONI A CARICO DELL’IMPRESA.....	18
Articolo 26 – SPESE ED ONERI FISCALI.....	18
PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE.....	19
Articolo 27 – DIREZIONE DEL SERVIZIO.....	19
Articolo 28 – PROGRAMMA DEI SERVIZI.....	19
Articolo 29 – ESECUZIONE DEI SERVIZI	19
Articolo 30 – CALENDARIO DEI SERVIZI	20
Articolo 31 – CENTRO OPERATIVO DELL’IMPRESA E SERVIZI ANNESSI.....	20
Articolo 32 – CONTROLLO DI QUALITÀ’ INTERNO.....	20
Articolo 33 – MEZZI E ATTREZZATURE	21
Articolo 34 – CONDUZIONE DEI SERVIZI CON MODALITÀ DIFFORMI DAL CAPITOLATO.....	22
Articolo 35 – TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI...	22
Articolo 36 – RISERVATEZZA.....	22
Articolo 37 – RELAZIONE SULL’ ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	22

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI

Articolo 1 - PREMESSE

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito denominato Capitolato) disciplina i rapporti inerenti l’esecuzione del servizio oggetto dell’appalto tra le parti:

- STAZIONE APPALTANTE: **UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA** - Piazza Paltineri n.9 - 27037 - PIEVE DEL CAIRO (PV) – e di seguito denominata **Appaltatrice**.

- IMPRESA AGGIUDICATARIA: di seguito denominata **Impresa**, da individuare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i.). La partecipazione alla gara di appalto è riservata alle Imprese iscritte all'Albo nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs.n°152/2006 e s.m.i..

Articolo 2 – DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato si forniscono di seguito alcune definizioni:

- **raccolta a domicilio o porta a porta:** la raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se l'Amministrazione comunale, può prevedere conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni o cassonetti condominiali);
- **raccolta stradale o di prossimità:** la raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso punti (cassonetti e/o bidoni e/o ceste) multiutenza ubicati sulla pubblica via;
- **rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo)** tutte le frazioni non passibili di recupero, destinate allo smaltimento (costituiti essenzialmente dalla frazione secca indifferenziata).
- **rifiuti urbani recuperabili** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, raccolte in forma differenziata.
- **capitolato:** quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni, si intende sempre il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- **gestore/società/impresa/ditta:** quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni, si intende sempre il gestore dei servizi compresi nel presente capitolato che sarà tenuto all'attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione, nonché i suoi legali successori o aventi causa;
- **amministrazione o ente o Comune:** si intende sempre l'Unione dei Comuni;
- **edifici comunali:** si intendono tutti gli edifici pubblici di proprietà comunale presenti sul territorio (sede comunale, sede polizia locale, plessi scolastici, sede biblioteca comunale, ambulatori medici, case comunali, ecc.);
- **utenze:** destinatari dei servizi oggetto del presente appalto, che dovranno essere estesi sia alle utenze domestiche sia ad altre utenze, regolarmente iscritte a ruolo e produttrici di rifiuti.

Restano ferme le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184, 186, 218 D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. nonché dei Regolamenti comunali per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Articolo 3 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati, secondo le modalità indicate negli "*elementi tecnici di esecuzione dei servizi*" allegati al presente Capitolato, comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione:

- 1) raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito del territorio (urbano ed extraurbano) dell'UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs.n°152/2006 e più precisamente:
 - a) frazione secca residua

- b) frazione umida
- c) ingombranti e Raee a domicilio
- d) carta e cartone
- e) imballaggi in plastica
- f) imballaggi in vetro/lattine

Per i rifiuti raccolti di cui ai punti 1d (carta e cartone), 1e (plastica e lattine) e 1f (vetro), sono dispettanza della Ditta gli oneri o gli eventuali ricavi concernenti il loro conferimento agli impianti convenzionati con i vari consorzi di filiera;

- 2) raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento dei rifiuti, dei rifiuti urbanipericolosi (toner, batterie al piombo, tubi catodici, lampade al neon, oli minerali, oli vegetali, ecc.) con oneri di smaltimento/trattamento a carico del Comune;
- 3) raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento dei rifiuti, di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti alla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs.n°152/2006;
- 4) la realizzazione, la stampa di pieghevoli, avvisi e comunicati inerenti i vari aspetti della gestione dei vari servizi di igiene urbana previsti nel presente capitolato;

Il territorio interessato è quello dell'UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA.

Sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani.

Articolo 4 – DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto ha **durata di 3 (tre) anni rinnovabili per ulteriori 2 (due) anni**, decorrenti dalla data di affidamento del servizio, che deve avvenire entro quarantacinque giorni dall'invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Resta salva la facoltà di revoca da parte dell'Amministrazione per eventuali inadempimenti dell'impresa secondo le modalità previste dall'art. 11 del presente capitolato.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, l'Impresa dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio, nel limite massimo di sei mesi, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato; l'appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta

al canone vigente al termine dell'ultimo anno di servizio contrattuale, tenuto conto della revisione, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Articolo 5 – CARATTERE DELL'APPALTO

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs.n°152/2006, pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati salvo comprovati casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione agli uffici tecnici comunali almenocinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 10 "Penalità" del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice, quali, a titolo di esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, nonché in caso di mancata effettuazione del servizio informativo sopra previsto, il Comune, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 9 - esecuzione d'ufficio.

La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti comunali di cui alla disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 198, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006, nonché alle norme del presente capitolato.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione dei servizi spetta all'Amministrazione comunale. L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco da parte della Polizia Locale, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.

Articolo 6 – RIDUZIONE/ESTENSIONE DEI SERVIZI ESISTENTI ED EVENTUALI NUOVI SERVIZI

Qualora nel periodo dell'affidamento si dovesse rendere necessaria la riduzione o l'estensione dei servizi appaltati, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, questi saranno affidati all'Impresa, che sin d'ora accetta, con modalità da concordare con la stessa e costi da determinare in base alla tabella di cui al Mod. 8 "prezzi unitari" al DISCIPLINARE DI GARA" allegata al Disciplinare di gara, sino alla scadenza dell'affidamento stesso.

Qualora nel periodo dell'affidamento si dovesse rendere necessaria l'attivazione di nuovi servizi, anche inerenti ad altre tipologie di rifiuti, l'Unione si riserva la facoltà di affidarli all'Impresa, che sin d'ora accetta, con modalità e costi da concordare con la stessa fino alla scadenza dell'affidamento stesso e purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto.

In relazione al presente articolo nessun indennizzo spetterà all'Impresa per la riduzione del servizio appaltato e del relativo canone; quest'ultimo sarà rivisto in funzione del servizio residuo da svolgere, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto.

Nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative del servizio richieste dal Comune.

Laddove le variazioni eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, il Comune si riserva di indire una nuova gara per i servizi eccedenti, alla quale è invitato l'aggiudicatario iniziale.

Articolo 7 – OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia deiservizi di raccolta differenziata;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo.

La Ditta dovrà garantire al Comune un risultato di raccolta differenziata non inferiore al 45%, mantenendo, come minimo, tale risultato per ogni anno dell'appalto.

Qualora, in sede di verifica delle percentuali di raccolta differenziata effettivamente raggiunte, così come riconosciuto degli organi regionali preposti, si riscontrasse il raggiungimento di un incremento rispetto agli obblighi di legge indicato come obiettivo minimo, sarà riconosciuta all'impresa appaltatrice una premialità costituita come segue:

- per ogni punto percentuale, oltre agli obblighi di legge di raccolta differenziata posto come obiettivo minimo, incremento del canone annuale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del canone annuo contrattuale.

Restano a carico della Ditta appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione, comunicazioni all'Amministrazione comunale circa anomalie diservizio, eccetera) e quindi non potranno essere richieste deroghe o modifiche a quanto fissato nel presente articolo.

Articolo 8 – DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO

Oltre al presente capitolato, faranno parte integrante del contratto di appalto:

- il presente Capitolato;
- gli allegati al presente Capitolato;
- l'offerta tecnico/economica dell'Impresa;
- il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura della Ditta aggiudicataria;
- copia delle polizze RCT e RCO;
- DUVRI, da redigersi a cura della Ditta aggiudicataria.

Articolo 9 – SUBAPPALTO

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, deve dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa aggiudicataria dalla responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

In ogni caso la ditta subaffidataria deve:

- a. possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;
- b. osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di subappalto regolarmente autorizzato dagli uffici comunitari preposti, è fatto obbligo alla ditta aggiudicatrice di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 116 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' comunque fatto obbligo all'appaltatore di comunicare ai Comuni per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto di importo pari o inferiore al 2% dell'importo contrattuale:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del servizio, lavoro o fornitura subappaltato.

Articolo 10 – ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di

imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 25% per oneri di amministrazione, con possibilità per il Comune di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'Amministrazione mediante l'escussione della fideiussione prestata.

Articolo 11 – PENALITÀ

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal Comune, l'Impresa oltre all'obbligo di ovviare al più presto, è passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni singola infrazione, determinata dal Comune in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate all'Impresa anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella allegata riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni, alle quali potranno essere aggiunti eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati.

DESCRIZIONE INADEMPIENZE/ SANZIONI (NOTE)

- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/bisettimanale: €300,00 (4)
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza periodica: € 300,00
- Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: € 300,00 (5)
- Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: €100,00
- Mancata rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico: € 100,00 (7)

- Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 1500,00
- Raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale: € 1500,00
- Disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice: € 1500,00
- Interruzione servizio a causa di rottura del mezzo: € 300,00 (2)
- Mancata o non tempestiva evasione delle richieste pervenute al Numero Verde € 50,00 (8)
- Per mancata comunicazione dei report mensili, previsti dall'art. 37;
- Per mancata iscrizione al SISTRI o per non aver svolto gli adempimenti previsti dal sistema stesso Euro 1.000,00 ovvero pari a quella comminata dalle Autorità deputate al controllo del SISTRI.

(1) - per addetto e per giorno

(2) - per mezzo e per giorno

(3) - per ogni mezzo/materiale sanzionato

(4) - per giorno di ritardo

(5) - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente

(6) - per utente e per giorno

(7) - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del "Comune"

(8) - per utente

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale nonché di leggi e regolamenti emanati o emanandi, che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, o dallanormativa vigente in materia, si applicherà una penale di € 100,00=.

Il Comune procederà al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di risoluzione del contenzioso. E' ammessa, su motivata richiesta della Società, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che l'inadempienza non è imputabile alla Società.

L'applicazione delle penalità non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta deve dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio.

La Ditta deve essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

Articolo 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune, fatto salvo in ogni caso il diritto di richiedere il risarcimento dei danni, potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal contratto;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali nonostante formali contestazioni del Comune;
- inadempienze gravi (regolarmente accertate e notificate) nello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato;
- mancato pagamento degli stipendi al personale e dei contributi al personale in servizio per il presente appalto;
- sub- appalto del servizio senza il preventivo consenso del Comune
- arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto;

- cessazione, cessione o fallimento dell'Impresa;
- quando l'Impresa si renda colpevole di frode;
- venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
- nel caso in cui l'Impresa ceda a terzi, in tutto o in parte, gli obblighi derivanti dall'appalto senz'altro il consenso del Comune;
- sopravvenuta condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori per reato contro la pubblica amministrazione.

Inoltre il contratto è risolto espressamente, così come sarà risolto, se le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane spa, questo in applicazione della legge 13 Agosto 2010, n. 136.

La revoca sarà notificata all'Impresa con lettera raccomandata con preavviso di un mese.

In caso di revoca:

- il Comune potrà assumere, direttamente o mediante altra Ditta, la gestione dei servizi ed avrà diritto di entrare in temporaneo possesso, all'atto della notifica del provvedimento di revoca, delle attrezzature mobili e fisse adibite al servizio, rinunciando l'Impresa al beneficio della costituzione in mora ed alle formalità ordinarie.
- l'Impresa incorrerà nella perdita della cauzione e non potrà in nessun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite;
- è fatta salva l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e di ogni rivalsa di danni cui, oltre che con la cauzione ed i crediti verso il Comune, l'Impresa risponderà con il proprio patrimonio.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Impresa dovesse risolvere l'appalto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Articolo 13 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

L'impresa è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- b) per assicurare l'esatto e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi;
- c) l'Impresa deve disporre di mezzi e attrezzature sufficienti ed idonee a garantire la regolarità e il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- d) l'Impresa deve indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune può far riferimento per qualsiasi motivo, oltre al personale di cui alla lettera f), tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30, il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30.
- e) in caso di necessità, il personale dell'Impresa deve segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di destinazione. Quando richiesto dal Comune, l'Impresa deve procedere alla realizzazione ed alla distribuzione agli utenti di materiale informativo sul servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- f) l'impresa deve disporre di apposito ufficio dotato di idoneo personale, adeguatamente formato in merito al servizio da svolgere e capace di stabilire forme relazionali con l'utenza

qualsiasi, pubblica e privata, compreso le strutture comunali - improntate alla cortesia, all'comprensione dei problemi che vengono posti e alla capacità di individuare modi per risolverli o per farli risolvere nel più breve tempo possibile; l'ufficio deve essere dotato di numero verde, fax e posta certificata; il personale dell'ufficio deve essere raggiungibile con i suddetti mezzi dalle 8,00 alle 17,00 da lunedì al venerdì; le comunicazioni del Comune devono essere tempestivamente inoltrate al responsabile di cui alla precedente lettera d);

Dal carattere pubblico dei servizi deriva l'obbligo dell'Impresa di osservare e fare osservare ai propri dipendenti nell'espletamento degli stessi le disposizioni prescritte nella specifica materia dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che saranno emanati nel corso dell'appalto, comprese le ordinanze comunali, nonché quelle disposizioni di Leggi o Regolamenti aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

Articolo 14 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN ORDINE AL PERSONALE ASSUNTO

L'Impresa è tenuta:

- applicare quanto disposto all'art. 6 del vigente C.C.N.L. per Imprese e Società esercenti servizi di igiene ambientale;
- ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima della stipula del contratto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale dipendente dell'Impresa deve essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per territorio.

L'Impresa deve inoltre garantire l'osservanza delle disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie.

Il personale in servizio:

- deve essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza, stabilita dalla normativa vigente; inoltre deve essere dotata di apposito distintivo che consenta di riconoscere il personale addetto all'esecuzione dei singoli servizi;
- deve mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dall'autorità comunale in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dalla Ditta Appaltatrice stessa; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- il coordinamento dei vari servizi deve essere affidato al/ai referenti di cui all'art. 12, che saranno diretti interlocutori delle Amministrazioni per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, deve trasmettere al Comune l'elenconominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica, mansione svolta, servizio e zona di assegnazione.

La ditta deve altresì comunicare entro 24 ore dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale od artigiana o dalla struttura e dimensione dell'Impresa e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica o sindacale. L'Impresa è responsabile in rapporto al Comune dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi come sopra precisati nel presente articolo, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione comunicherà all'Impresa e, nel caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione dei pagamenti e dello svincolo della cauzione se il servizio è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi precedenti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni disorte al Comune né a titolo di risarcimento danni né per altro motivo.

Articolo 15 – OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale dell'Impresa in servizio deve mantenere un atteggiamento riguardoso verso la cittadinanza e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità interessate in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dall'Impresa.

L'Impresa è tenuta a richiamare, sanzionare e, se il caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile o di non comprovata capacità a giudizio insindacabile del Comune.

Articolo 16 – SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs 08.04.2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Tale documentazione deve essere presentata prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta promuove, inoltre, la cooperazione ed il coordinamento sul lavoro, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Deve essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n. 300.

Articolo 17 – COOPERAZIONE

Gli addetti al servizio devono osservare un comportamento improntato alla massima collaborazione e cortesia verso gli Utenti.

Ogni addetto deve portare sulla divisa un numero distintivo ben visibile, la divisa deve essere del tipo ad alta visibilità a norma del Codice della Strada.

E' fatto obbligo all'Impresa ed al personale dipendente di segnalare al Comune tutte quelle circostanze, situazioni ed azioni ad opera degli utenti, rilevate nell'espletamento dei servizi, che possano impedire od ostacolare il buon esito dei servizi stessi.

Rientra in tale obbligo denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, qualsiasi irregolarità (abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti su suolo pubblico o ad uso pubblico, conferimento delle immondizie non confezionate in sacchetti, ecc.) offrendo tutte le indicazioni atte all'individuazione dei contravventori.

Inoltre il personale deve effettuare, in accordo con il Comune, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste. Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

Articolo 18 – OSSERVANZA DI LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Impresa ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Impresa è tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'Impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

In particolare l'impresa deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio specificato all'art. 16 del presente Capitolato.

Articolo 19 – CONTROVERSIE

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e l'Impresa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, si rinvia esclusivamente al Foro competente. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 20 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o emananda.

PARTE II ASPETTI ECONOMICI

Articolo 21 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, l'Unione dei Comuni di Pieve del Cairo e Gambarana corrisponderà alla DittaAppaltatrice il canone annuo, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione e risultantedall'importo offerto sull'importo del canone annuo posto a base d'asta pari a:

• UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA €133.200,00 oltre IVA in ragione di legge.

Il canone annuo si intende remunerativo per l'espletamento a regola d'arte delle prestazioni previstenel presente capitolato, per esplicita ammissione dell'Impresa aggiudicataria.

Sono a carico del Comune i costi di recupero/smaltimento dei seguenti rifiuti:

- frazione secca non recuperabile (indifferenziata);
- frazione umida
- frazione verde
- ingombranti
- legno
- vernici
- inerti
- terre spazzamento

Gli altri rifiuti e gli altri materiali raccolti in modo differenziato si intendono di proprietàdell'Impresa a tutti gli effetti, compresi i relativi ricavi e/o oneri, tra cui:

- carta/cartone;
- imballaggi in plastica;
- imballaggi in vetro/lattine;
- ferro;
- pile, farmaci, olii vegetali.

Le attività di volontariato, ed ogni altra libera forma associativa, potranno concorrereall'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili, senza necessità dipreventivo assenso da parte dell'Impresa.

A tali associazioni potrà essere richiesto di fornire adeguata documentazione sulle quantità di rifiutiraccolte, anche ai fini di eventuali scomputi dai costi dall'importo del canone, senza alcuna pretesadi indennizzo alcuno da parte dell'Impresa.

Per tutti i servizi collegabili alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti non compresi nelpresente capitolato, il Comune si riserva la più ampia facoltà di richiedere preventivo non soloall'Impresa ma anche ad altri operatori nel settore senza che la Ditta possa avanzare pretese di sorta.

Articolo 22 – PAGAMENTI

Il canone annuo verrà corrisposto in ratei mensili posticipati, ciascuno pari a un dodicesimo del canone annuo contrattualmente convenuto; per frazioni di mese il canone verrà parametrato al n°giorni.

Il pagamento di ogni rateo avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della fattura relativa ad ognimese di riferimento, mediante atto di liquidazione redatto dall'ufficio competente.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto,saranno trattenuti od aggiunti alla rata mensile successiva alla data di sottoscrizione del verbale diaccordo tra il Comune e l'Impresa.

In caso di crediti maturati dal Comune, dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, viene sospeso il pagamento fino a presentazione di nota d'accredito, da emettersi entro 15 giorni dalla data di richiesta formulata dall'Ente.

L'Amministrazione potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'Impresa a mezzo lettera raccomandata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate.

In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del congruaggio.

La Ditta dovrà attenersi alla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi, ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Articolo 23 - REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio, fatte salve le eventuali variazioni di cui al precedente art. 6.

Per gli anni successivi sarà assoggettato esclusivamente alle seguenti revisioni periodiche:

A. Variazione dei Servizi

Le variazioni di cui all'art. 6 che comportano aumento o diminuzione del canone, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, individuate dal Capitolato in quelle dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale, che di mezzi, sono accertate su base annuale, in riferimento al servizio e al canone in essere riferito al momento della richiesta di adeguamento del servizio stesso.

L'adeguamento dei servizi si effettua su richiesta del Comune, e sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Impresa, e dovrà quindi essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione.

L'adeguamento in aumento o in diminuzione del relativo canone dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui viene avviato l'adeguamento del servizio, indicato nell'atto di cui al successivo **punto C**.

B. Variazione del Prezzo Contrattuale

Per gli anni successivi al primo si procederà alla revisione periodica prevista dall'art. 115 del D.Lgs.n°163/2006.

In assenza o indisponibilità dei dati di riferimento occorrenti per compiere la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs.n°163/2006, la revisione sarà operata, decorso il primo anno e con cadenza annuale, sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

L'aggiornamento si effettua su richiesta dell'appaltatore, che deve pervenire non appena sono disponibili gli indici Istat di riferimento relativi all'intero anno oggetto di revisione e comunque non oltre il 31 marzo dello stesso anno.

In caso di aggiornamento in diminuzione il Comune potrà procedere d'ufficio, con avvio del procedimento di cui al successivo **punto C** con gli stessi termini temporali previsti dal comma precedente.

L'aggiornamento in aumento o in diminuzione dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui viene comunicato all'appaltatore l'esito dell'istruttoria di cui al successivo **punto C**.

C. Istruttoria delle Variazioni

Le variazioni previste vengono operate sulla base di una istruttoria condotta dal Servizio Tecnico del Comune, che si dovrà concludere con un atto di approvazione da parte del Responsabile,

conassunzione del relativo impegno di spesa, se non già previsto nell'impegno annuale relativo al finanziamento del contratto in oggetto.

Il procedimento si dovrà concludere nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 giorni dal suo avvio.

Per il solo procedimento relativo al precedente **punto A** "Adeguamento del servizio", il termine di 30 giorni decorre dalla data di adozione dell'atto dell'Amministrazione di approvazione dell'adeguamento del servizio.

D. Variazione per maggiori distanze degli impianti

Nel caso di ubicazione degli impianti di conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Secco non recuperabile
- Frazione umidi
- Frazione verde

ad una distanza superiore ai 100 km (di andata e ritorno, calcolati rispetto alla sede del municipio) verrà riconosciuto – limitatamente alla maggior percorrenza - un maggior costo di trasporto che sarà determinato sulla base delle quantità effettivamente trasportate e con riferimento al prezzo unitario ed espresso in €/tonnellata per ogni chilometro.

Articolo 24 – CAUZIONI

A garanzia degli impegni assunti e dell'osservanza del presente Capitolato, del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di oneri che l'Amministrazione dovesse sostenere per inadempimento per cattiva esecuzione dei servizi appaltati, l'impresa appaltatrice all'atto della stipula del contratto deve versare nelle forme stabilite dalla legge una cauzione definitiva nella misura e con le modalità definite dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento.

Tale garanzia deve essere valida fino a dodici mesi dopo la scadenza dell'appalto.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 30 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal presente articolo.

La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

La cauzione sarà restituita, in seguito ad istanza dell'Impresa, solo dopo l'approvazione del verbale di regolare esecuzione del servizio, e l'accertamento della regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti del personale dipendente.

A tal fine il Responsabile del Servizio provvederà ad eseguire i necessari accertamenti, eventualmente in contraddittorio con l'Impresa, al fine di verificare la congruità dei servizi effettuati e la rispondenza dei servizi a quanto pattuito.

Di detta ricognizione sarà redatto relativo verbale unendovi tutti i documenti di appoggio eventualmente necessari e rimettendo il relativo verbale all'approvazione del Responsabile del Servizio, il quale con propria determinazione provvederà allo svincolo della cauzione.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa, la cauzione sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.

Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa nelle necessarie quantità.

Articolo 25 – DANNI A TERZI E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa risponde direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei

danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto del Comune che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

L'Amministrazione è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere alla Ditta Appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune.

A tal fine l'Impresa, prima della stipula del contratto, deve essere in possesso di adeguate polizze assicurative da fornire in copia alle Amministrazioni per:

- Rischio di responsabilità civile verso terzi e verso i dipendenti dell'Impresa (RCT e RCO), con massimale complessivo di almeno € 4.000.000;
- Rischio di responsabilità civile per automezzi con un massimale di €. 2.000.000 per ciascun automezzo.

Articolo 26 – SPESE ED ONERI FISCALI

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi – nessuna esclusa – sono a carico dell'Impresa. Sono altresì a carico dell'Impresa le spese, le imposte e le tasse inerenti la stipula del contratto (bollo, diritti, ecc.).

L'IVA in quanto dovuta è a carico del Comune.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi ripercussioni, sia dirette che indirette sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti concorderanno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Sono inoltre a carico della Ditta Aggiudicataria le spese riguardanti le procedure di gara che sono stimate forfettariamente in € 2.000,00 (euro duemila/00); tali spese devono essere versate obbligatoriamente in unica soluzione prima della stipula del contratto di appalto.

PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE

Articolo 27 – DIREZIONE DEL SERVIZIO

La Direzione del Servizio è conferita ai Responsabili del Servizio Ecologia/Ufficio Tecnico del Comune (Responsabile del Servizio) o suo delegato.

Tale Servizio si avvarrà della Polizia Locale o di altri soggetti comandati dall'Amministrazione per provvedere alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Impresa e qualora venissero riscontrate inadempienze da parte dell'Impresa, si riserva il diritto di emettere le sanzioni previste dal presente capitolato ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli 10 e 11.

Il Comune provvederà, mediante segnalazione del Servizio Ecologia/Ufficio Tecnico, ad impartire, in occasione di variazioni da apportare al servizio, le opportune direttive atte a garantire la migliore esecuzione dei servizi da parte dell'Impresa.

L'Impresa deve comunque sempre fare riferimento al Servizio Ecologia/Ufficio Tecnico del Comune per qualsiasi necessità connessa allo svolgimento del servizio appaltato.

Per l'esecuzione di servizi non commissionati dal Servizio Ecologia con ordine scritto nulla sarà corrisposto all'Impresa.

Articolo 28 – PROGRAMMA DEI SERVIZI

L'Impresa deve sempre attenersi alle previsioni dei programmi dei servizi proposti dalla stessa insede di offerta ed approvati dal Comune, salvo che il Responsabile del Servizio, per effetto dimutate necessità, disponga diversamente, mediante comunicazioni scritte.

Il Responsabile del Servizio ha la facoltà di apportare a tali programmi le modifiche ritenute opportune per garantire efficienza ed efficacia al servizio, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Impresa stessa, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari e comunque entro 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta.

Articolo 29 – ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi devono essere eseguiti dall'Impresa con proprio personale, mezzi, attrezzature e materiali di consumo nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato e nel proprio progetto offerta.

L'Impresa per l'esecuzione dei servizi deve garantire, anche al di fuori del normale orario lavorativo, la presenza operativa delle necessarie squadre con il supporto di materiali, macchinari e delle attrezzature necessarie.

E' cura dell'Impresa produrre un elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari dell'Impresa, quelli degli assistenti tecnici (coordinatori del servizio), completi di recapiti telefonici.

I dati di cui sopra, devono essere tempestivamente aggiornati dall'Impresa ogni qualvolta subentrino variazioni, anche in relazione a periodi temporanei di assenza (ferie, malattia) con particolare riferimento alla posizione del Coordinatore del servizio, a mezzo comunicazione scritta indirizzata al Responsabile del Servizio.

Il Comune resta esonerato da ogni responsabilità derivante da mancata osservanza di leggi e regolamenti nell'espletamento dei servizi da parte dell'Impresa, ivi compresa la mancata applicazione dei C.C.N.L. nei confronti del personale addetto, fatti salvi obblighi e facoltà previste in materia dalla legge.

Articolo 30 – CENTRO OPERATIVO DELL'IMPRESA E SERVIZI ANNESSI

L'Impresa, entro 15 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, deve indicare l'indirizzo del proprio centro operativo, che dovrà essere ubicato nel Comune interessato dal presente appalto, o in alternativa in Comune limitrofo ad una distanza massima di 70 km dal confine comunale del Comune.

In tale sede l'Impresa deve predisporre un ufficio e che con l'inizio del servizio deve essere dotato:

- Numero verde, per la raccolta di segnalazioni, reclami, richieste e quant'altro sia delle Utenze che dell'Amministrazione. Detto numero verde deve essere operativo dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00; deve, inoltre, essere dotato di segreteria telefonica - da attivare al di fuori del normale orario d'Ufficio - in modo da poter garantire il servizio 24 ore su 24. Tale Numero verde deve essere reso pubblico a cura e spese della Ditta Appaltatrice attraverso una mirata campagna di informazione da concordare con il Comune (quotidiano locale, manifesti, volantini, ecc.).
- Telefax.
- Indirizzo di posta elettronica certificata.

I compiti e le funzioni degli addetti presso il Numero verde sono i seguenti: ricevere le segnalazioni, dare informativa all'utenza in merito alle modalità di espletamento dei servizi, ricevere le richieste di fornitura gratuita del materiale previsto dal presente Capitolato, attenersi alle indicazioni e direttive impartite dagli uffici del Comune, in merito alla gestione del servizio oggetto di appalto.

In caso di segnalazione di disservizi (mancato ritiro rifiuti, mancata pulizia suolo pubblico, ecc.), gli addetti al Numero verde devono darne tempestiva comunicazione al personale operativo al fine della più celere risoluzione della problematica nella medesima giornata.

Articolo 31 – CONTROLLO DI QUALITA' INTERNO

Per ogni tipo di attività (raccolta rifiuti, Numero verde, ecc.), l'impresa deve garantire un sistema interno di controllo dell'operatività in grado di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto nel presente Capitolato. Tale sistema deve essere approvato dal Committente e presentato entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni.

Le informazioni devono essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto.

In particolare, relativamente al servizio di Numero Verde, tutte le segnalazioni ricevute devono essere riportate in apposite schede predisposte dal Servizio Ecologia/Ufficio Tecnico, con indicazione del richiedente, della tipologia di segnalazione, e di tempistiche di evasione.

La non tempestiva evasione delle richieste pervenute al Numero Verde, accertata dalle succitate schede di rilevazione e/o da segnalazioni presso il Comune da parte degli utenti, sarà soggetta alle sanzioni previste dal presente capitolato.

Articolo 32 – MEZZI E ATTREZZATURE

L'Impresa è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea, per qualità e quantità, per l'esecuzione di tutti i servizi del presente Capitolato. I mezzi a motore dovranno essere immatricolati (prima immatricolazione) a partire dal 01/01/2012.

Tutti i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno essere omogenei per servizio nelle caratteristiche coloristiche e riportare le seguenti indicazioni, in dimensioni facilmente visibili:

- Nominativo della Ditta Appaltatrice;
- Numero Verde di cui all'art. 30 del presente capitolato per le segnalazioni dei cittadini alla Ditta Appaltatrice.

L'Impresa deve essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera ed in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto, inoltre, devono essere adeguati alle caratteristiche ed dimensioni delle strade comunali.

Devono altresì ottemperare alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Appaltatrice per agevolare lo svolgimento del servizio.

I veicoli devono essere soggetti a costante manutenzione in modo da garantire sempre il loro funzionamento ed un buono stato di conservazione, e devono essere lavati e disinfettati periodicamente sia all'interno che all'esterno in modo da non emanare odori molesti e presentare aspetto decoroso.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei.

L'Impresa è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, devono essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice deve procurare in modo da garantire il completo espletamento del servizio secondo quanto previsto dal Capitolato. In caso contrario si provvederà ad applicare le relative sanzioni previste dal presente Capitolato e verrà corrisposta la sola parte di servizio effettuata.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa, ad esclusione dei contenitori specifici utilizzati per le raccolte differenziate a domicilio, che resteranno comunque di proprietà degli utilizzatori.

I contenitori non fissi (esempio cassonetti o cassoni scarrabili) messi a disposizione nelle areepubbliche o alle utenze non domestiche dovranno restare nella disponibilità del Comune fino alla sostituzione degli stessi da parte della nuova Impresa aggiudicataria senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione.

Tutti i mezzi impiegati per il servizio dovranno essere dotati di apparecchiatura G.P.S. (GlobalPositioning System - Sistema di Posizionamento Globale) atta al monitoraggio del servizio svolto che dovrà essere acquistata, gestita e mantenuta a cura e spese della Ditta Appaltatrice.

L'applicazione dovrà essere accessibile via web da parte dell'Amministrazione, con accesso protetto da password e con cartografia Google Maps che comprende sia le mappe standard, sia le mappe satellitari. Tale applicazione dovrà permettere di monitorare in tempo reale l'attività dei diversi mezzi.

Articolo 33 – CONDUZIONE DEI SERVIZI CON MODALITÀ DIFFORMI DALCAPITOLATO

Il Comune si riserva la facoltà di ordinare per iscritto variazioni delle modalità di raccolta dei rifiuti in occasione di esigenze impreviste, effettuazione di sperimentazioni in zone limitate del territorio del Comune o per rispondere a particolari necessità temporanee.

In caso di conduzione dei servizi secondo modalità diverse da quelle previste dal presente capitolato, il servizio sarà compensato nella misura necessaria relativamente ai costi effettivamente sostenuti e debitamente documentati da parte dell'Impresa.

Articolo 34 – TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

Nel caso di passaggio dal regime di tassa –TARES a quello di tariffa, la Ditta è tenuta a collaborare con il Comune per la predisposizione del Piano Finanziario previsto dal DPR 158/99 e s.m.i..

Articolo 35 – RISERVATEZZA

La Ditta appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune.

E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Articolo 36 – RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Sono a carico della ditta Appaltatrice la compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico inerenti la raccolta domiciliare ed tutte le restanti tipologie di rifiuto prodotte nell'ambito dell'appalto in questione.

Saranno redatti obbligatoriamente dalla ditta appaltatrice:

- e trasmessi al comune entro e non oltre il 10 di ogni mese i report cartacei ed in formato elettronico dove si dovranno indicare per ogni tipologia di rifiuto raccolto nel mese precedente: le quantità, il giorno del trasporto, località ed impianto di conferimento, nonché tutti i dati che richiede il sistema regionale ORSO, ciò al fine di adempiere alle incombenze previste dalle vigenti disposizioni dettate dalla Regione Lombardia;
- e trasmessi al comune entro il 10 gennaio di ogni anno i dati relativi e complessivi sulla produzione dei rifiuti relativi all'anno precedente di gestione per gli adempimenti di legge a carico dell'Ente, su formato informatico, per singola tipologia e provenienza;
- la iscrizione al sistema SISTRI con tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia;
- la cura di tutti gli adempimenti posti a carico del comune dalle vigenti disposizioni in materia sui rifiuti nazionali e regionali, in particolare il MUD e SISTRI.

UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE DEL

***UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE
DEL CAIRO E GAMBARANA***

Provincia di Pavia

***SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI ED
ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA
C.I.G. 647068957B***

***ELEMENTI TECNICI DI
ESECUZIONE DEL SERVIZIO***

Allegato al Capitolato Speciale d'Appalto

PREMESSA

L'obiettivo del servizio di igiene urbana per L'Unione dei Comuni di Pieve del Cairo e Gambarana (*da ora anche solo Comune*) è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica della raccolta dei rifiuti urbani, coinvolgendo l'utenza e la Ditta Aggiudicataria (da ora anche D.A.), prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Il presente Elaborato Tecnico (*da ora anche Progetto*), che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nel territorio dell'Unione.

Il Progetto è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive dei Comuni.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE SERVIZI

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione unitaria ed integrata, nella quale le raccolte differenziate non sono aggiuntive rispetto alla raccolta "ordinaria" ma costituiscono l'elemento centrale del sistema.

Le scelte organizzative descritte nel presente Progetto hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata (RD) media annua minima pari o superiore al **50%** di raccolta differenziata (art.7 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri; nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli auto compattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 15 ton.) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consenta, mentre per le vie di minori sono da privilegiare mezzi più piccoli del tipo minicompattatore.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura della D.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo della D.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte della D.A.

La D.A., con oneri a proprio carico, dovrà provvedere al trasporto del rifiuto secco residuo/indifferenziato, e della frazione verde raccolti presso siti di conferimento che saranno comunicati dal Comune, anche diversi per ciascuno di essi, su indicazione dalla Regione Lombardia o altri Enti o per scelta della stessa Amministrazione. Quindi tutti i costi di smaltimento/trattamento dei rifiuti raccolti restano a carico del Comune e non sono compresi nel canone d'Appalto.

I servizi descritti nel presente documento, di norma, dovranno iniziare entro le ore 6.30 e dovranno concludersi entro le 13.30; solo la raccolta mediante l'utilizzo di campane stradali della frazione "vetro" non potrà cominciare prima delle 7.00.

Il servizio di raccolta porta a porta potrà essere effettuato attraverso contenitori mono utenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto.

In via del tutto eccezionale e previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, qualora l'utenza del servizio di raccolta porta a porta in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini, lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori condominiali di adeguata capacità volumetrica.

Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica.

Nel servizio porta a porta ove previsto, durante le operazioni di svuotamento sarà compito della D.A. verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al

ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro e trasmesso a mezzo fax o mail a fine turno di raccolta un report dettagliato dei mancati ritiri.

Tale report dovrà pervenire entro le ore 15.00 del giorno di servizio, indicando via e numero civico del mancato ritiro. In caso contrario il mancato ritiro sarà considerato mancato servizio con applicazione delle penalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I rifiuti esposti con modalità non corrette dovranno essere comunque ritirati dalla D.A., senza oneri aggiuntivi, non prima di una giornata dal mancato ritiro, salvo casi in cui sia disposto il ritiro da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune anche prima del termine di 24 ore. In ogni caso non dovranno esservi oneri aggiuntivi per il Comune.

Si tenga conto che per talune utenze particolari (scuole, ambulatori, case di riposo, eccetera) le frequenze di raccolta dei rifiuti potranno essere aumentate a più giorni della settimana (festivi esclusi), su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale.

In caso di coincidenza dei giorni di servizio con quelli festivi il servizio sarà effettuato il primo giorno antecedente o successivo non festivo, come verrà specificato nel calendario informativo concordato tra Amministrazione e D.A..

I servizi dovranno essere garantiti su tutto il territorio comunale comprese le attività economiche.

MODALITA' DI RACCOLTA

Rifiuto denominato secco residuo

Frazione secca residua - Utenze domestiche e NON domestiche

La raccolta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei sacchi neri, già in uso, che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico.

Servizio mono

settimanale durante l'intero anno.

Rifiuto denominato umido.

Frazione umida- Utenze domestiche e NON domestiche.

La raccolta dei rifiuti umidi dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante svuotamento dei bidoncini da lt.15, (forniti dalla D.A.) e dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico.

Servizio bisettimanale durante l'intero anno.

Raccolta del rifiuto denominato ingombrante e Raee

La raccolta della frazione ingombrante e raee dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", e dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico.

Servizio con frequenza mensile su prenotazione telefonica.

Raccolta delle frazioni valorizzabili

Carta e Cartone, Plastica- Utenze domestiche e NON domestiche.

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili carta, cartone, plastica, dovrà essere garantito con il sistema domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale.

Frequenza ritiro mensile sia per la carta sia per la plastica, contemporaneamente verranno svuotati i cassonetti depositati alla piazzola ecologica.

L'utenza dovrà depositare i rifiuti oggetto della raccolta opportunamente confezionati all'interno di appositi contenitori, sacchi ecc. depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

Le diverse frazioni raccolte, verranno avviate a cura dell'D.A. ai centri di trattamento e recupero convenzionati col sistema CONAI.

In caso di grossi quantitativi gli uffici pubblici, potranno concordare un servizio apposito su chiamata, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'D.A.

Vetro e Alluminio – utenze domestiche e NON domestiche.

Il Servizio di raccolta del vetro ed alluminio dovrà essere garantito mediante il posizionamento di n° 25 campane stradali. Svuotature previste 18/anno.

L'utenza dovrà depositare i rifiuti oggetto della raccolta all'interno delle stesse.

Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze commerciali e/o contenitori stradali.

Il servizio avrà cadenza massima mensile, e comunque ogni qualvolta i contenitori dovessero risultare pieni, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato.

I contenitori utilizzati (forniti dalla D.A.) dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Sarà cura dell'D.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'D.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

I rifiuti oggetto del presente articolo saranno direttamente conferiti ai siti autorizzati a cura e spese dell'D.A.

PIATTAFORMA COMUNALE (CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA)

La D.A. dovrà posizionare nella piattaforma comunale i seguenti contenitori, della capacità indicata con la frequenza di svuotamento/trasporto minima prevista.

Rifiuto	Contenitore	N° ritiro anno
LEGNO	1	16
FERRO	1	5
VEGETALI	1	20
INGOMBRANTI	1	15
TERRE SPAZZAMENTO	1	5

PRONTO INTERVENTO

Almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 18.00, dovrà essere dotato di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado di intervenire prontamente a fronte dis segnalazioni operative coordinate tra la Ditta e gli uffici tecnici comunali.

In particolare la D.A., appositamente contattata, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati (fino ad un massimo di volume di 5 metri cubi per abbandono) composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento, esclusi i costi di smaltimento/trattamento che quindi sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente) mentre il Comune si accollerà i soli costi relativi allo smaltimento.

RIEPILOGO STANDARD MINIMO DEI SERVIZI

STANDARD DEL SERVIZIO RACCOLTA

Utenze domestiche	Zona	Frequenza	Modalità
Frazione secco residuo	<i>Tutto il territorio</i>	monosettimanale	<i>Porta a porta Sacchi trasparenti a perdere</i>
Frazione umida		2 volte settimana	<i>Sacchetti biodegradabili</i>
Carta/ Cartone		1 volta/mese	<i>Porta a porta Scatole a perdere</i>
Plastica		1 volta/mese	<i>Porta a porta Sacchi trasparenti a perdere</i>
Vetro / Alluminio		18 /vuotature anno	<i>Campane Stradali</i>
Pile / Farmaci		Su richiesta	<i>Contenitori Stradali</i>

Mod. 1

OFFERTA ECONOMICA

ALL'UNIONE DEI COMUNI
DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFUITI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA – CIG 647068957B

Il sottoscritto Sig.

nato a il

residente nel Comune di Cap. Prov.

Via..... in qualità di
..... della Impresa

(denominazione /ragione sociale)

Codice fiscale Partita I.V.A. n.

con sede legale in Cap .

..... Prov. Via/Piazza

..... Tel.

Fax.....

con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta, SI OBBLIGA ad assumere in appalto i servizi di igiene urbana oggetto del presente appalto per la durata di anni 4 decorrenti dalla consegna del servizio, salvo eventuale rinnovo di 3 anni e, a tale fine,

OFFRE

1) lo sconto unico percentuale del (2 cifre decimali) _____% (in lettere: _____) sull'importo a base di gara soggetto a ribasso di Euro/anno € 399.600 = (trecentonovantanovemilaseicento/00), oltre Euro/anno € 6.000,00 = (seimila/00) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a sconto.

Ai sensi dell'art. 87, comma 4 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. l'Impresa indica in Euro/anno _____ = (_____) i costi relativi alla sicurezza.

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante¹

Tutti gli importi devono essere espressi in Euro, con due cifre decimali, al netto dell'I.V.A. – Pena l'esclusione, tutti gli importi e canoni richiesti in Tabella devono essere indicati sia in CIFRE che in LETTERE – in caso di discordanza si riterranno validi gli importi espressi in LETTERE.

¹ In caso di A.T.I., la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppata adattando i dati dell'intestazione

Pena l'esclusione, l'offerta economica dovrà essere corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'offerente/degli offerenti.

Mod. 2

ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA

ALL'UNIONE DEI COMUNI
DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFUITI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA – CIG 647068957B

Il sottoscritto Sig.

nato a il

residente nel Comune di Cap. Prov.

Via..... in qualità di
..... della Impresa (denominazione /ragione sociale)

Codice fiscale Partita I.V.A. n.

con sede legale in Cap .

..... Prov. Via/Piazza

..... Tel.

..... Fax.....

consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000, delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, di cui all’art. 76 D.P.R. 445/2000, con espresso riferimento all’Impresa che rappresenta:

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFUITI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Come (Istruzioni per la compilazione: Marcare con una X il corrispondente alle modalità di partecipazione del concorrente)

Impresa singola

Capogruppo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, in riunione con

.....

.....

Mandante di Raggruppamento Temporaneo di imprese, in riunione con

.....

.....

Avvertenza: dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione conforme al presente Mod. 2 per ciascuna impresa raggruppata o consorziata.

Istruzioni per la compilazione:

- 1) la presente dichiarazione va compilata in ogni sua parte cancellando con una riga le parti che non interessano;
- 2) nel caso di dichiarazioni che prevedono opzioni marcare con una X il corrispondente alla dichiarazione che si rende;
- 3) unire con una cucitrice i fogli di cui si compone la presente dichiarazione e apporre un timbro di congiunzione tra le pagine;
- 4) se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione;
- 5) leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo o contenute negli spazi "Avvertenza".

E DICHIARA

Con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta:

a) Che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di
..... per attività di gestione rifiuti ²

Forma giuridica dell'Impresa concorrente (barrare con una X il che interessa):

- | | |
|--|---|
| Impresa individuale | società in nome collettivo |
| società in accomandita semplice | società per azioni |
| società in accomandita per azioni | società a responsabilità limitata |
| società cooperativa a responsabilità limitata illimitata | società cooperativa a responsabilità illimitata |
| consorzio di cooperative | consorzio tra imprese artigiane |
| consorzio di cui agli articoli 2602 e seguenti del C.C. | |

² Per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza:

altro

Organi di amministrazione, persone che li compongono, nonché poteri loro conferiti:

Avvertenza: Indicare nominativi ed esatte generalità, nonché i poteri loro conferiti; in particolare: per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società ed i consorzi, tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza, compresi i soggetti che assumono la rappresentanza legale in caso di assenza o impedimento del soggetto titolare di detto potere. In tutti i casi i direttori tecnici.

.....

.....

Direttori tecnici

.....

.....

.....

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una x il della dichiarazione che si intende rendere.

b) (in quanto cooperativa o consorzio di cooperative) di essere regolarmente iscritto nel (indicare i dati di iscrizione):

Registro Prefettizio/Albo Regionale.

.....

Schedario generale della cooperazione

(se trattasi di Consorzio di Società Cooperative)

.....

.....

di concorrere, partecipando come consorzio, per le seguenti Imprese consorziate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna impresa):

.....

.....

c) di essersi recato sui luoghi dove devono essere effettuate le prestazioni e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle prestazioni;

d) di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto;

e) che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente i servizi oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi;

- f) di valutare remunerativa la propria offerta e che i prezzi progettuali sono pienamente congrui;
- g) di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per i servizi oggetto dell'appalto;
- h) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;
- i) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (art. 118, c. 7 D.Lvo. n. 163/06);
- j) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001;

oppure

di essersi avvalso di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

- k) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, m. 163, e più precisamente dichiara:

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del RD 16 marzo 1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni (*nel caso di concordato preventivo l'impresa presenta in gara: a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, lettera d) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto; b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Fermo quanto previsto dal comma precedente, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al precedente comma, lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento);*

oppure

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

- l) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta d'Impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*);
- m) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- n) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, c. 1, lett. b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;
- o) che non ricorrono, nei propri confronti, le circostanze richiamate dall'art. 38, c. 1, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/06;
- p) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (*tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*);

oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nel proprio certificato del casellario giudiziale anagrafico storico)

(il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato

estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- q) q.1. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.4.2006, n. 163;

oppure

q.2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.4.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie (*completare solo se compilato q.2*):

q.2.1. non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

q.2.2. nel caso di sentenze a carico, l'Impresa ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....
.....

- r) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- s) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- t) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- u) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (*si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili*);

- v) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, c. 10 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- w) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva);
- x) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, modificato da ultimo dall'art. 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
- y) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)
- oppure
- la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).
- z) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- aa) in merito alle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c il concorrente dichiara:
- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

(Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti

l'offerta economica);

- bb) che i soggetti indicati nell'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i., pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)*;
- cc) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°) e di essere in regola con i relativi versamenti;
- dd) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*
.....
.....
- ee) che intende subappaltare le seguenti parti della prestazione:
(Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere quanto stabilito nell'art. 118 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i.);
.....
.....
- ff) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
- gg) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa: e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre, prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- hh) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- ii) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:
- jj) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente

indirizzo:

kk) che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

ll) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: fax.....indirizzo e-mail di posta certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo

mm) di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 13, comma 5, del D.Lgs. 163/06:

mm.1. non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale;

oppure

mm.2: che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta:

.....
..... vi sono i seguenti segreti tecnici:

.....motivati da

.....e comprovati da.....

.....ed i seguenti segreti commerciali

.....motivati da

..... e comprovati da

..... (numerare ed elencare detti documenti, redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata dichiarazione, da trascrivere nel presente foglio o da allegare a parte;

nn) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i a pena di nullità assoluta del contratto;

oo) che l'Impresa è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (art. 212 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i; DM 28 aprile 1998, n. 406) - Riportare gli estremi di iscrizione

nelle seguenti categorie e classi:

categoriaclasse

categoriaclasse

categoriaclasse

categoriaclasse

- pp) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 34, c. 35 del DL 18.10.2012, n. 179, convertito nella L. 17.12.2012, n. 221, a rimborsare alla stazione appaltante le spese di pubblicità di cui all'art. 66, c. 7, secondo periodo del D.Lvo n. 163/06 e smi sostenute per la presente gara, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- qq) ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lvo n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

Data, _____

Timbro dell'Impresa e firma per esteso
del Legale Rappresentante

Avvertenze: 1) Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti dichiaranti (Carta di identità, patente di guida o passaporto). In tale caso la sottoscrizione non dovrà essere autenticata ai sensi del d.p.r. 445/2000.

2) In caso di avvalimento dei requisiti si dovranno presentare le dichiarazioni indicate nel disciplinare di gara art. 15paragrafo 10.

Mod. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, pena l'esclusione dalla gara, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti: dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale; da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, ivi compresi i procuratori speciali e generali; da tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; da tutti coloro che rappresentano stabilmente la Impresa nel territorio dello Stato, se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile. In tutti i casi i direttori tecnici.

Nel caso in cui non tutti i dichiaranti debbano rendere dichiarazioni analoghe, produrre singole dichiarazioni per ogni soggetto o, in alternativa, produrre "Certificato del Casellario Giudiziale" e "Certificato dei Carichi Pendenti" per ognuno dei dichiaranti.

Il sottoscritto Sig.

nato a il

residente nel Comune di Cap. Prov.

Via..... in qualità di della
Impresa (denominazione /ragione sociale)

Codice fiscale Partita I.V.A. n.

con sede legale in Cap .

..... Prov. Via/Piazza

..... Tel.

..... Fax.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una X il della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla affidabilità morale o professionale o per delitti finanziari;

B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato³, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (indicare tutte le sentenze iscritte sul casellario giudiziale ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....
.....
.....
.....

- C) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 legge 27.12.1956 n 1423;
- D) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956;
- E) che nei propri confronti non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- F) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- G) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

—

³ L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla gara i soggetti che a proprio insindacabile giudizio abbiano riportato condanne penali che ne incidano la moralità professionale o siano relative a delitti finanziari. Saranno automaticamente motivo di esclusione le condanne a carico dei legali rappresentanti, degli amministratori delegati per reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio o che comportino incapacità di contrattare con la P.A. **Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore**

Timbro e Firma

N.B.

1) Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.

Mod. 7

Allegato B3)

UNIONE DEI COMUNI DI PIEVE DEL CAIRO E GAMBARANA

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

SCHEDA TECNICA SERVIZIO MIGLIORATIVO

Ditta : XXXXXXXXXXX

OFFRE SENZA ONERI AGGIUNTIVI I SEGUENTI SERVIZI MIGLIORATIVI DI CUI AL PUNTO 17-A.1

Segnare con una crocetta il servizio offerto e cancellare con barrato ciò che non si intende compreso nell'offerta. I singoli punti NON possono essere frazionati.

A.1.1) massimo **punti 20** per la fornitura di n. 1.000 contenitori da lt. 15 per raccolta umidi:

si

no

A.1.2) **punti 20** per la fornitura di n. 25 campane vetro da lt. 2.200.

si

no

A.1.3) massimo **punti 5** per la fornitura nel corso dell'appalto di cassonetti nuovi di fabbrica da lt. 1.100 (n° 5 cassonetti/anno)

si

no

A.1.4) **punti 5** per l'esecuzione di n° 2 interventi ogni anno di raccolta ed il trasporto di rifiuti abbandonati (con mezzo adeguato), su richiesta dell'Amministrazione con preavviso di 24 ore:

si

no

Data _____

Firma

Mod. 8 - ELENCO PREZZI UNITARI

<i>1.1 DESCRIZIONE (minimo tre ore di intervento)</i>	<i>EURO/ora</i>
1.1.1 AUTOCARRO LEGGERO A VASCA (PUT < 3,5 TON) senza autista	
1.1.2 AUTOCARRO CON COMPATTATORE (3,5 TON < PUT < 6,0 TON) senza autista	
1.1.3 AUTOCARRO CON COMPATTATORE (PUT > 6,0 TON) senza autista	
1.1.4 AUTOCARRO CON CASSONE E GRU' senza autista	
1.1.5 AUTOCARRO LEGGERO A PIANALE senza autista	
1.1.6 SPAZZATRICE DA 5 O 6 MC senza autista	
1.1.7 AUTOSPURGO senza autista	
1.1.8 MOTOCARRO A VASCA (MC 2) senza autista	
1.1.9 AUTISTA	
1.1.10 OPERAIO	
<i>1.3 DESCRIZIONE (minimo tre mesi di noleggio, compreso posizionamento e ritiro)</i>	<i>EURO/cad.</i>
1.3.1 NOLEGGIO MENSILE CASSONI SCARRABILI (MC > 24) CADAUNO	
1.3.2 TRASPORTO CASSONI – VIAGGIO CADAUNO	
<i>1.4 DESCRIZIONE (trasporto rifiuti oltre 50 km)</i>	<i>EURO/ton. x km</i>
1.4.1 COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO SECCO INDIFFERENZIATO E/O RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI OLTRE I 50 KM DI VIAGGIO (ANDATA E RITORNO) DAL CONFINE DEI COMUNI (RIF. ART. 23 lett. d CAPITOLATO)	